



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

3 Novembre 2018

Sciacca invasa da un fiume di fango Tromba d'aria colpisce il Ragusano

A Palermo e Trapani scuole chiuse, allerta rossa in Sicilia occidentale, arancione altrove



Il maltempo è tornato ieri a colpire pesantemente la Sicilia, in particolare le aree di Agrigento, Palermo e Ragusa. E oggi non andrà meglio: la Protezione civile ha esteso oggi l'allerta rossa - oltre che sui bacini costieri occidentali dell'Isola, comprese Egadi, Ustica e Pantelleria, come ieri - anche per i bacini centro-meridionali della Sicilia e le Pelagie. Per il resto dell'Isola, il livello di allerta è arancione.

Agrigento. L'esondazione dei 4 torrenti che attraversano il centro abitato ha messo in ginocchio parte del territorio urbano di Sciacca. Fango e detriti ieri mattina hanno invaso strade e case della parte bassa della città. Panico anche a Santo Stefano Quisquina, dove pietre e detriti sono scesi dalla montagna fino in paese. A Sciacca le conseguenze sono identiche ad un analogo nubifragio del 25 novembre 2016. L'acqua ha fatto esondare i torrenti i cui alvei non erano stati ripuliti, ha allagato immobili e obbligato le autorità a chiudere diverse strade.

«I fatti degli ultimi giorni - afferma Claudia Casa, direttore di Legambiente Sicilia - denotano la fragilità del territorio saccense, in perenne balia dei danni legati al persistente rischio idrogeologico». Per Massimo Trapani, delegato di Legambiente a Sciacca e dintorni, «ci sono imprese, scuole, strutture ricettive e commerciali in aree a grande rischio. L'edificazione scriteriata non è un fenomeno solo del passato: nell'ultimo decennio si è infatti continuato a costruire».

Dal resto del territorio provinciale arrivano notizie di allagamenti di case e strade, ma nessun grave danno. A Ribera fanno i conti con l'esondazione dei fiumi Verdura e Platani, anche in questo caso un triste replay degli inverni passati, con danni alle coltivazioni. Pericoli in numerose strade provinciali.

Palermo. Scuole chiuse oggi a Pa-



Il maltempo ha continuato ieri a flagellare la Sicilia, specialmente le zone della provincia di Agrigento, del Palermitano e del Ragusano

lermo e Petralia Soprana, a seguito dell'allarme rosso lanciato dalla Protezione civile. Alla luce delle previsioni meteo che indicano pesante maltempo e violenti temporali, anche per oggi i sindaci hanno deciso di lasciare a casa gli studenti e di consigliare a tutti i cittadini di non uscire di casa. La situazione viabilità è già stata critica ieri a causa delle forti piogge che hanno creato smottamenti e allagamenti. La Protezione civile comunale si è messa subito in moto intervenendo in

vari punti del territorio. I danni sono ingenti e le difficoltà altrettanto. Strade completamente invase dal fango e alcune addirittura tagliate dall'acqua. Il fiume Salso si è ingrossato straripando fuori le mura nei pressi della frazione Raffo. Nel Palermitano, due operai agricoli scomparsi in un'azienda vicino la diga Fanaco, in una zona in cui imperversava il maltempo, hanno fatto scattare l'allarme: dopo alcune ore sono stati ritrovati infreddoliti, ma sani e salvi.

Unicredit, Intesa San Paolo aiutano chi ha avuto danni

MILANO. Unicredit e Intesa San Paolo si impegnano a sostenere persone e imprese colpite dall'alluvione dei giorni scorsi.

Il pacchetto di misure straordinarie, comunica in una nota Unicredit, verrà attivato per i Comuni colpiti in Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lazio e Sicilia. Unicredit metterà a disposizione, a partire dalla prossima settimana, una moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui ipotecari e chirografari per le imprese con sede nelle zone colpite dall'evento calamitoso che abbiano subito danni e per tutti i clienti privati intestatari di mutui ipotecari residenti in uno dei Comuni interessati che siano stati danneggiati dall'evento. La banca inoltre metterà a disposizione un "Prestito Sostegno" con tasso agevolato per i clienti privati residenti nei Comuni colpiti dall'alluvione che abbiano subito danni e il "Pacchetto nuovo credito alle imprese" con linea di finanziamenti a condizioni agevolate.

Nell'ambito del miliardo di euro di plafond stanziato da Intesa Sanpaolo per chi è stato colpito dall'eccezionale maltempo, l'istituto mette a disposizione di Sardegna, Lazio e Sicilia 170 milioni per finanziamenti a condizioni agevolate destinati alle imprese, ai piccoli artigiani e commercianti e alle famiglie che hanno subito danni. I finanziamenti potranno essere attivati con un iter semplificato sulla base di un'autocertificazione.

Trapani. Anche il sindaco di Trapani ha disposto per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. La decisione dopo l'emanazione dell'allerta meteo rossa.

Ragusa. Una tromba d'aria ieri mattina si è formata a largo della frazione marinara di Punta Secca, location della fiction del commissario Montalbano. La tromba d'aria ha sfiorato pure Pozzallo, senza fare danni. Ha causato qualche danno, invece, la bomba d'acqua che ha investito Vittoria, Scoglitti e buona parte dell'Ipparino. Si sono registrati danni a diversi impianti serricoli e molte colture di ortaggi sono state danneggiate dal maltempo perdurato per l'intera giornata di ieri. Vento fortissimo anche nel resto del territorio ibleo, in particolare a Ragusa e Modica, dove si è registrata pure una sferzata di pioggia. Molti disagi nei cimiteri, affollati da chi stava rendendo omaggio ai propri defunti per la tradizionale giornata del 2 novembre o stava assistendo alla messa all'aperto. Alcune delle celebrazioni che erano in programma nei vari camposanti sono state annullate per via del maltempo. Disagi in alcune arterie con automobilisti che sono rimasti in panne, ma lavoro comunque di routine per i vigili del fuoco. I danni saranno quantificati nei prossimi giorni.

GIUSEPPE RECCA
MICHELE FARINACCIO

Progetto

Un centro sportivo nell'ex campo di Vittoria

VITTORIA

Un centro di aggregazione sportiva nell'ex campo di concentramento di Vittoria. Il progetto era stato avviato dalla precedente amministrazione, guidata dall'ex sindaco Giovanni Moscato ed è stato confermato anche dall'amministrazione attuale, guidata da tre commissari prefettizi. A breve, il comune indirà la gara e le procedure di evidenza pubblica per realizzare l'opera. La nuova cittadella rientra nel programma PO FESR 2014-2020 ed è stata finanziata per 600.000 euro.

Nei giorni scorsi, la Regione Siciliana ha approvato la convenzione con il Comune per la realizzazione dell'opera: ora, dunque, si può passare alla fase operativa. Sarà sistemato il campo di tennis esistente, si costruiranno nuove strutture sportive: campo di tennis, un campo polivalente, un campo di beach volley e un'area di oltre mille metri quadri destinata a parco, con una parte alberata e attrezzata a parco giochi.

«Entro la fine di quest'anno - dichiara il Vice Prefetto Giancarlo Dionisi - pubblicheremo il bando e nel 2019 potremo appaltare i lavori. La realizzazione del progetto contribuirà a migliorare il decoro di Vittoria e innalzerà gli standard dell'offerta sportiva». (*FC*)

Un centro d'eccellenza contro tutte le disabilità

VITTORIA

Una nuova sede a Vittoria per il Centro medico sociale per neuromotulesi Onlus. Il centro è stato realizzato in un terreno donato dalle sorelle Giovanna e Margherita Buccellato, scomparse alcuni anni fa: una donazione munifica che ha costituito il primo tassello per la realizzazione della nuova struttura, un centro avanzato di eccellenza, un polo di recupero per tutte le disabilità in contrada Cicchitto, strada per Ciccitto.

L'inaugurazione della nuova sede avverrà domenica 11, alle 10.30. A tagliare il nastro sarà il presidente Luigi Piccione alla presenza di autorità civili, militari e religiose. Il Cmsn, quindi, lascerà molto presto la sede di via Ricasoli per spostarsi nei più ampi e funzionali locali realizzati alla periferia di Vittoria.

La nuova struttura si estende su un'area di 1500 metri quadrati. Si tratta di un primo stralcio funzionale di un'opera di quasi 3000 metri quadri. L'intero progetto, redatto dall'ingegnere Luigi Scala e dall'architetto Maria Amorelli, prevede la realizzazione di sei padiglioni, due ampie palestre, una sala riunioni, un ampio padiglione e hall d'ingresso. Ad oggi, sono stati realizzati quattro padiglioni. Si prevede di completare l'intera opera entro cinque anni. L'Imprecom Sicilia, rete di imprese con sede a Ragusa, ha utilizzato tecniche costruttive all'avanguardia e materiali eco-sostenibile. «Questa opera, ancor di più quando sarà completa, - dice Luigi Piccione - che ci piace chiamare Villaggio dell'inclusione, potrà essere aperta ad altre attività, che verranno incluse a quelle ricreative (musicali, ludoteca, sport, eccetera), occupazionali (orto, fattoria, cucina, autonomie) e di tutoring per l'inserimento ne lavoro».

VITTORIA

Campionaria d'Autunno Prende il via oggi

● La Campionaria nazionale d'Autunno si svolgerà dal 3 all'11 novembre, a Vittoria. È la 52ª edizione della ex Fiera Emaia con oltre 300 spazi espositivi al coperto e 7.000 metri quadrati di area espositiva esterna. La manifestazione è stata confermata dalla Commissione Prefettura che guida Vittoria da tre mesi. Oltre alla campionaria (per varie categorie merceologiche) è previsto un calendario di appuntamenti culturali e di approfondimento. L'inaugurazione è prevista oggi alle ore 16. Domenica 4 novembre dalle ore 7.30 si svolgerà la storica fiera del bestiame. (*FC*)

VITTORIA

Maltempo, Mugnas: «Serve pulire le caditoie»

● Le forti piogge degli ultimi giorni non sono arrivate a Vittoria, ma se ciò dovesse accadere la città potrebbe avere delle gravi conseguenze. Alessandro Mugnas, dell'associazione «Reset» ha chiesto alla Commissione Prefettura di avviare una pulizia accurata delle caditoie e strade della città. «Si dia disposizione alla Tech servizi di procedere – afferma Mugnas – evitando ulteriori danni ed alleviando, quanto più possibile, l'allagamento delle acque piovane sulla città. Sicuramente non risolveremo al cento per cento il problema, ma aiuteremo il defluire delle acque». (*FC*)

VITTORIA

Pronti i bandi di concorso per «Peace Film Festival»

● Aperti i bandi di concorso per il «Vittoria Peace Film Festival»: è possibile partecipare ed inviare le proprie opere (lungometraggi, cortometraggi, documentari) entro il 25 novembre. L'edizione 2018 sarà dedicata a Sebastiano Gesù, il regista e critico cinematografico scomparso di recente. Il festival si svolgerà dal 10 al 13 dicembre nella Multisala Golden. La direzione è di Pasquale Scimeca. Nello Correale è il presidente onorario. La selezione dei cortometraggi è firmata dalla Filmoteca 451 e curata dal giornalista Di Falco, in collaborazione con Chiara Pitti, Elisa Ragusa e Francesco Savarino. (*FC*)

in breve

INAUGURAZIONE L'11

Centro neuromotulesi, nuova sede

d.c.) Nuova sede per il Centro Medico Sociale per Neuromotulesi Onlus. Nel corso della cerimonia inaugurale che, avverrà l'11 novembre, alle 10.30, verrà celebrato anche il traguardo molto importante dei 40 anni compiuti dalla fondazione del centro. A tagliare il nastro inaugurale sarà il presidente Luigi Piccione. Saranno presenti autorità civili e religiose. Il Cmsn lascerà presto la sede di via Ricasoli per spostarsi nei più ampi e funzionali locali realizzati alla periferia di Vittoria.

ATTIVATE LE PROCEDURE

Centro di aggregazione sportiva

Il Comune attiverà a breve le procedure di evidenza pubblica per selezionare la ditta che dovrà realizzare un centro di aggregazione sportiva nell'area dell'ex campo di concentramento. Nei giorni scorsi, la Regione ha approvato la convenzione con il Comune per la realizzazione dell'opera. L'opera, che rientra nel programma Po Fesr 2014-2020, prevede una spesa di seicentomila euro.

Scrofani e Sulsenti dirigenti designati

Palazzo dell'Aquila. Il sindaco risponderà in Consiglio alle polemiche sollevate dal Pd

Francesco Scrofani e Giuseppe Sulsenti sono i due dirigenti a tempo determinato individuati dal sindaco Peppe Cassì per guidare, rispettivamente, il settore Tributi ed il settore Servizi contabili e finanziari. L'incarico avrà la durata di tre anni e sarà prorogabile sino alla scadenza del mandato del sindaco. "Abbiamo riempito due caselle importanti per il funzionamento di settori cruciali", ha commentato il primo cittadino.

Sull'iter di individuazione dei dirigenti portati avanti da Palazzo dell'Aquila "pende" una interrogazione presentata dal Pd all'inizio di ottobre. "La procedura per assumere due dirigenti a tempo determinato al Comune di Ragusa, messa in campo dall'amministrazione Cassì, è illegittima e viola le regole della trasparenza", denunciavano il segretario cittadino del Pd, Giuseppe Calabrese, con il capogruppo consiliare Mario Chiavola, i quali invitavano il sindaco a "ritirare in autotutela le delibere che avvia-

vano l'iter di individuazione dei due dirigenti".

Secondo il Pd bisognava "scorrere la graduatoria ancora valida, anche se si parla di tempo determinato perché così dice la legge. Aggiungiamo che esiste già giurisprudenza in tal merito che ha dato ragione ai ricorrenti (sentenza Tar Umbria 494/2016). Il dubbio che ci siano già i cognomi scritti dentro le caselle, come qualcuno sussurra, potrebbe essere fondato".

"Il Pd basa la propria valutazione su pronunciamenti superati" ha commentato il sindaco, il quale, risponderà all'interrogazione presentata dal capogruppo dem entro i limiti imposti dal regolamento comunale. "Sulla scelta dei dirigenti - ha aggiunto Peppe Cassì - respingo ogni illazione. Il dottor Scrofani era già stato scelto dai miei predecessori, assicurerà continuità in un settore nevralgico. Per quanto riguarda il dottor Sulsenti, credo che la sua storia professionale parli per lui".

La Sicilia 3 Novembre 2018

L.C.

«Impariamo a conoscere i nostri tesori»

Centro Campanella. Visita guidata a Scicli e a Modica per un gruppo di soci guidati dalla presidente Dieli

DANIELA CITINO

La Sicilia è uno scrigno di tesori d'arte e tra i suoi gioielli più belli sicuramente spiccano le città barocche del territorio ragusano che, anche grazie alla risonanza mediatica ottenuta dalla fiction dedicata ai casi del commissario Montalbano, godono oramai una visibilità internazionale. "Eppure non sempre ciò che a noi vicino risulta meritatamente conosciuto" spiega la presidente del Centro Studi Angelo Campanella che ha organizzato per il 27 ottobre scorso una visita guidata alle città di Scicli e Modica. "Un modo per riappropriarci della nostra terra che, certamente, merita di essere conosciuta ed esplorata in ogni sua parte" precisa la presidente Dieli annotando l'entusiasmo di tutti i soci del centro scaturito nell'andare a visitare tutti quei luoghi che vengono citati nella fiction televisiva. "Abbiamo vi-



Foto di gruppo per i soci del Centro Campanella durante la visita guidata a Scicli

sitato con grande interesse e curiosità entrambe le due città rimanendo meravigliate dall'unicità e particolarità del loro barocco, uno stile che, diversamente da Modica e Scicli, nella nostra città si manifesta in modo quasi eccezionale e sporadico" prosegue la presidente che nei giorni scorsi insie-

me ai soci del Centro ha cercato di ricoprire un ruolo "politico" chiedendo alle istituzioni locali che venisse finalmente istituito l'atteso museo Attilio Zarino essendo riuscito il collezionista, concittadino vittoriese e ancora vivente, nei trascorsi decenni ad assemblare migliaia di reperti riconducibili alla storia arcaica della civiltà contadina. "Siamo ben lieti di sostenere la petizione, che è stata avviata dalla figlia, la professoressa Maria Guarino Giunta, per non disperdere una così ricca collezione che necessiti, per la sua fruizione pubblica, di una sede" precisa Salvina Dieli sottolineando che "tra i maggiori interessi del Centro Studi vi è sicuramente la tutela e la salvaguardia dei beni storico-culturali con un particolare riguardo al passato e alla storia. Interessi che animano i soci del Centro e che, proprio per questo motivo, cerchiamo anche di approfondire con incontri tematici specifici grazie ai contributi volontaristici che ci vengono offerti da docenti oltre che da intellettuali locali e appassionati concittadini".

Contrabbando di gasolio agricolo dieci società denunciate dalla Gdf

Carte false per acquistare e trasportare e rivendere il carburante



Le operazioni di controllo dei mezzi effettuate dalla Guardia di finanza che ha riscontrato irregolarità in dieci aziende

to il cui prezzo di vendita al litro oscillava tra 0,70 e 0,72 euro a fronte dei 0,52 e 0,55 euro previsti per i soggetti legittimati a ricevere gasolio agricolo, garantendo però ai clienti un notevole risparmio rispetto ai prezzi del carburante acquistato nel circuito legale.

Al termine della complessa attività, nel mese di settembre 2018, è stato notificato l'avviso di conclusione indagini nei confronti di 10 soggetti, cinque dei quali dovranno rispondere per il reato di associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di prodotti petroliferi. L'operazione di servizio testimonia il forte impegno della Guardia di Finanza nel contrasto alle

L'inchiesta. Partita nel 2015 con il sequestro di tre autobotti e del relativo carico

frodi nel settore delle accise, comparto caratterizzato da elevata incidenza fiscale sul prezzo dei prodotti e, conseguentemente, interessato da molteplici forme di evasione. I titolari delle 10 coinvolte dovranno rispondere tutti di reati penali, ma la posizione più grave è quella che vede indagati le 5 società accusate di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di gasolio. L'indagine è partita nel 2015 attraverso due controlli precisi che hanno permesso il sequestro dell'ingente quantitativo di carburante per uso agricolo e di 3 autobotti.

LE INDAGINI

L'indagine è partita sotto le direttive del capitano Andrea Casamassima, giunto a Vittoria nel 2015, ed è stata chiusa dall'attuale capitano Andrea Marmorale, a Vittoria dall'agosto scorso. Si può dire che questo è forse il primo sequestro di gasolio trafficato illecitamente e smascherato dalla Guardia di finanza. In diverse regioni d'Italia sono state bloccate cisterne che trasportavano carburanti destinati ad acquirenti finali non aventi i titoli per riceverlo, ma in provincia di Ragusa e a Vittoria in modo specifico, l'indagine delle fiamme gialle hanno messo in luce un fenomeno che esiste e che in passato è stato trascurato.

GIUSEPPE LA LOTA

Un sistema di contrabbando ben studiato. Basato su due tipologie di soggetti: società legittimate all'acquisto di gasolio a prezzi agevolati e società che lo ricevevano e rivendevano a chi non aveva diritto o aveva esaurito le scorte previste dalla legge. Risultato del marchingegno ricostruito e smascherato dalla Guardia di finanza di Vittoria: frode iva e accise per 91 mila euro e contrabbando di gasolio.

Le società coinvolte nell'illecita commercializzazione di gasolio agricolo sono 10, di cui 5 denunciate per associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di prodotti petroliferi, le altre 5 perché procedevano alle operazioni di trasporto del carburante. Le indagini hanno consentito il sequestro in due diversi interventi di circa 40.000 litri di prodotto petrolifero e tre autobotti.

Le tappe principali dell'operazione sono datate 16 dicembre 2015 e 3 febbraio 2016, quando i finanzieri della Compagnia di Vittoria, coordinati dalla Procura della Repubblica di Ragusa, hanno individuato e sottoposto a sequestro tre autobotti, tutte intestate alla stessa società, mentre trasportavano rilevanti quantità di carburante non supportato da idonea documentazione.

I dettagli delle indagini hanno fatto emergere il modo di agire dell'associazione per delinquere. Il sodalizio criminale riusciva ad acquistare ingenti quantitativi di gasolio agricolo, provenienti da vari depositi autorizzati, per poi cederlo a soggetti non legittimati a riceverlo (in totale 25 imprese), sfruttando anche documentazio-

zione falsa, predisposta all'occorrenza. Un sistema prevedeva il coinvolgimento di soggetti giuridici legittimati alla ricezione di combustibile agevolato, i quali però acconsentivano a cedere la gran parte del carburante ai membri del sodalizio indagato. Questi, in pratica, ottenevano la piena disponibilità del libretto U.M.A. (Utenti motori agricoli) dei soggetti legittimati all'acquisto, anche perché questi

ultimi avevano un corrispondente interesse a far figurare "sulla carta" un alto consumo di carburante, in modo da conservare nel tempo il diritto all'acquisto agevolato, magari aumentando i quantitativi in futuro o arrivando a chiedere assegnazioni supplementari.

In sostanza chi aveva finito la scorta assegnatagli del carburante agricolo, poteva continuare ad acquistarne al-

tro a prezzi agevolati. Tutto ciò grazie al fatto che i soggetti indagati per impedire la tracciabilità del prodotto falsificavano i documenti di accompagnamento ed omettevano di compilare i previsti registri di carico e scarico, rivendendo sul "mercato nero" il carburante. Un meccanismo bene architettato che secondo i finanzieri ha consentito l'immissione fraudolenta in consumo di 196.500 litri di prodot-



Furti e rapine

Ariete ter, ieri l'interrogatorio Tre indagati non rispondono

Nel corso dell'interrogatorio di garanzia che si è svolto ieri nel carcere di Ragusa, 3 degli imputati dell'operazione "Ariete ter" eseguita dalla Squadra mobile di Ragusa e dai Commissariati di Vittoria e Comiso, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il gip che li ha interrogati è Claudio Maggioni, il pubblico ministero Santo Fornasier. I 3 che non hanno inteso aprire bocca davanti ai magistrati, sono Paolo Scafidi, difeso dall'avvocato Giuseppe Di Stefano, Salvatore Bulbo e Gabriele Meli, difesi entrambi dall'avvocato Matteo Anzalone. Per la cronaca c'è da dire che degli arrestati (prima erano 11) nel corso delle 3 operazioni, solo Gabriele Meli ha partecipato a tutte le scorribande criminali compiute dal gruppo vittoriese nel territorio provinciale.

Tutt'è 3 sono in carcere per i precedenti reati che gli vengono contestati. Giorno 6 novembre, invece,



Il cartellone degli arrestati nell'ambito dell'operazione «Ariete ter»

sfileranno davanti al gip presso il Tribunale di Ragusa, gli altri 2 che hanno beneficiato degli arresti domiciliari, vale a dire Kevin Lo Monaco, difeso dall'avvocato Daniele Drago, e Moussa Mahomoud, difeso dall'avvocato Italo Alia. Gli altri compo-

nenti della banda, in tutto 10, sono Salvatore Giordanella, difeso dall'avvocato Di Stefano, Salvatore Fidone e Orazio Perone, difesi dall'avvocato Anzalone, Rosario Antoci, difeso dall'avvocato Angelino Alessandro e Giorgio Stracquadini, difeso dall'avvocato Marco Comitini. L'undicesimo che era stato arrestato precedentemente, Giovanni Giliberto, difeso dall'avvocato Di Stefano, ha avuto annullata l'ordinanza cautelare dal Tribunale del riesame per assenza di gravità indiziaria.

Al sodalizio criminale non viene contestata l'associazione per delinquere. La Polizia è dovuta intervenire con estrema urgenza perché alcuni degli imputati che si trovavano a piede libero stavano per tentare la fuga. Quello attualmente in carcere è considerato uno dei clan criminali più pericolosi dal punto di vista sociale e psicologico. Un vero terrore per i commercianti di Vittoria prima

e della provincia dopo, quando avevano deciso di allargare la prateria dove razzare con la tecnica della spaccata. Il più delle volte, infatti, i malviventi provocavano alle aziende danni ben più consistenti dell'effettiva refurtiva asportata. Le modalità criminali erano ben collaudate.

In carcere. Cucite le bocche di Scafidi, Bulbo e Meli davanti al gip

Rubavano vetture vecchie e dalla carrozzeria resistente all'urto che lanciavano a marcia indietro contro vetrate e saracinesche per sventrarle e compiere i furti. A inchiodare il sodalizio criminale, intercettazioni telefoniche e immagini delle telecamere.